

Un albergo a quattro stelle fra le colline

A Brignano sarà realizzata una struttura ricettiva con 80 camere e centro benessere: approvata la variante al Pua

I sogni son desideri. E quelli di **Vincenzo De Luca** devono diventare realtà. «Abbiamo altri investimenti che sono previsti per la realizzazione di nuovi alberghi: qui dobbiamo lavorare per ampliare l'offerta alberghiera. Sul litorale orientale ma anche nel cuore della città: quando queste cose saranno mature, vi daremo informazioni. Ma sto cercando di sollecitare investitori a venire sul nostro territorio in particolare sul versante turistico», aveva detto ufficializzando il suo programma per Salerno e, dunque, la sua candidatura a sindaco (e, in prospettiva, pure a presidente della Provincia). Evidentemente i tempi sono già maturi. A pochi giorni dalle sue parole, infatti, diventa realtà il progetto di un nuovo albergo a Brignano, nell'area di via Fratelli Magnone. Il nuovo hotel sarà realizzato dalla società Urbania: un quattro stelle con 80 camere e annesso centro benessere, immerso nel verde e panorama mozzafiato.

Via libera alla variante. Dal punto di vista urbanistico, il nuovo hotel sorgerà nell'area di trasformazione produzioni e servizi che nel Piano urbanistico attuativo rientra nel comparto edificatorio Cr-08, nell'area di Brignano, vicino al parco con impianti sportivi che sta sorgendo dalle ceneri dell'ex cava D'Agostino. Nell'ambito della progettazione, la società costruttrice ha avuto il via libera alla richiesta di una variante che prevede - con oneri e spese a carico del privato - la realizzazione di una piccola bretella viaria che servirebbe sia da strada d'accesso alla struttura alberghiera e sia da raccordo alla rete viaria comunale. Come si legge nella delibera approvata dal commissario prefettizio, **Vincenzo Panico**, vengono affidati alla società costruttrice «gli obblighi di manutenzione ordinaria e straordinaria, quindi la manutenzione del parcheggio pubblico che sarà realizzato nell'area di trasformazione, di tutte le aree di verde e il nuovo tratto di strada». In particolare, il lotto edificatorio prevede circa 3900 metri quadra-

ti di solaio lordo realizzabili, opere di urbanizzazione a parcheggi, verde e spazi pubblici per circa 3413 metri quadrati.

Il traino dell'ex D'Agostino. Un tassello fondamentale per dare sostanza a questa progettualità è stato l'avvio del progetto di riqualificazione dell'ex Cava D'Agostino che consente d'intercettare anche tutto il turismo e l'accoglienza legate allo sport e al benessere. Oltre la posizione che, con la realizzazione di nuovi assi viari, è diventata strategica. «Un ringraziamento va al commissario prefettizio **Vincenzo Panico** che con l'approvazione della variante ha dato continuità a ciò che l'amministrazione comunale precedente aveva predisposto. E dopo la realizzazione di residenze, ci apprestiamo a realizzare un albergo», spiega **Giovanni Pierro**, numero uno di Urbania. Evidenziando il valore aggiunto del contesto, Pierro ribadisce «il tentativo, come imprenditore, di stare al passo con le progettualità

che l'amministrazione mette in campo. In questo caso abbiamo ritenuto che un'area con un così importante complesso sportivo (un campo da calcio e da rugby, pista di atletica leggera, campi da padel e una palestra) potesse essere da traino ad un'attività alberghiera. Salerno, per il flusso turistico che genera, ha bisogno di un numero di alberghi da poter consentire agli ospiti di soggiornare in una città come Salerno che ha tanto da offrire». Esattamente la traccia declinata da De Luca: il pubblico crea le condizioni e realizza le infrastrutture, il privato investe in opere che dovrebbero avere anche un ritorno per la città. Se, però, ora si sa che a Brignano e a Foce Imo (forse) ci saranno due alberghi, manca il centro della città. Gli indizi, finora, portano a via Porta Rateprandi. Oppure verso l'ex Ostello della gioventù di via dei Canali.

Eleonora Tedesco

REPLICAZIONE RISERVATA



L'area di Brignano in cui sarà realizzato il nuovo albergo a quattro stelle



Giovanni Pierro

» Il «desiderata» di De Luca diventa subito realtà. Il costruttore Pierro: «Il nuovo parco sportivo potrà fare da traino. Questa città offre tanto. Servono posti letto»